

Codice scheda: ASC A4470112 (Microscheda: 3844A2/3)
Luogo e data: TORINO - 11/04/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANZINI ABBONDIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invito a fare molto bene in comunità con calma, prudenza e carità; un pensiero di D. Bosco.

Torino, 11 aprile 1896

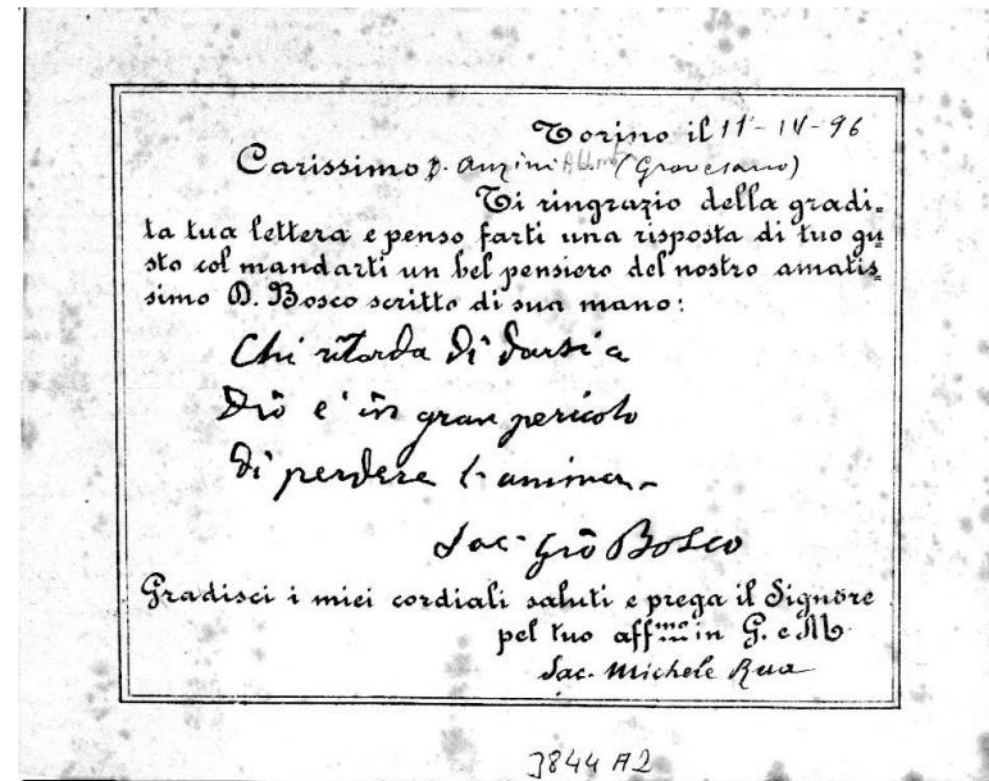
Carissimo D. Anzini (Gravesano)
Vi ringrazio della gradita tua lettera e penso farti una risposta di tuo gusto col mandarti un bel pensiero della nostro amatissimo maiuscolo di punto bosco scritto di sua mano:

Chi ritarda di darsi a Dio e in grave pericolo di perdere l'anima.

Sacerdote Gio. Bosco
gradisci i miei cordiali saluti e prega il Signore
Per il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Abbiamo avuto notizie abbastanza soddisfacenti del caro D. Durando intorno a codesta casa: mi fanno un po' appena le cose che tu mi scrivi. spero peraltro che tu potrai fare molto con la calma, prudenza e carità. Sono contento delle disposizioni che tu mi dimostri di fare e parlare secondo i desideri della direttore. Procura di insinuare gli stessi sentimenti negli altri quando se ne presenta l'occasione. Al caro Mela poi fa coraggio e sebbene possa servirsi di confessori estranei alla casa, tuttavia animalo ad andare dal confessore ordinario. Che se potrai con rispetto far buon ufficio in suo favore presso il direttore fallo volentieri, persuadendolo privatamente delle buone intenzioni e degli sforzi di detto chierico per far bene. Il Signore ti dia i lumi delle grazie per contribuire efficacemente a mantenere la pace ed il buono spirito dovunque ti trovi. Pregalo per me.



P. S. Abbiamo avuto notizie abbastanza soddisfacenti dal caro
D. Durando intorno a codesta casa: mi fanno un po' pena
le cose che tu mi scrivi. Spero peraltro che tu potrai
far molto colla calma, prudenza e carità. Sono contento
delle disposizioni che tu mi vi mostri: fare e parlare
secondo i desideri del Direttore. Procura di insinuare
gli stessi sentimenti negli altri quando se ne presenta
l'occasione. Al caro Mela poi fa coraggio e sebbene possa
servirsi di confessori estranei alla casa, tuttavia animo-
lo ad andare dal confessore ordinario. Che se potrai con
rispetto far buon ufficio in suo favore presso il Direttore
fallo volentieri, persuadendolo privatamente delle buone
intenzioni e degli sforzi del detto cherico per far bene.
Il Signore ti dia i lumi e le grazie per contribuire effi-
cacemente a mantenere la pace ed il buono spirito dovunque
ti trovi. Regalo per me.

A447 01 12

ARCHIVIO SALESIANO

3844 A 2